



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23/12/2009

=====

ADDI' 23/12/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

VARRAZZO	Pietro	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	NIERI	Luigi	"
COPPOLATELLI	Anna Salome	Assessore	PARRONCINI	Giuseppe	"
DALIA	Francesco	"	RODANO	Giulia	"
DI CARLO	Mario	"	SCALIA	Francesco	"
DI LIEGRO	Luigina	"	TIBALDI	Alessandra	"
DI STEFANO	Marco	"	VALENTINI	Daniela	"
FICHERA	Daniele	"	ZARATTI	Filiberto	"
MANCINI	Claudio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: VARRAZZO - MANCINI - NIERI - RODANO - VALENTINI - ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 980

Oggetto:

Approvazione piano triennale di intervento a sostegno della rete dei servizi per la salute mentale (All.1 "Personale assegnato ad ogni singola AUSL e Azienda ospedaliera e relativi tetti di spesa - prima fase e seconda fase" e All.2 "Finanziamento alle AACUSSLL erogato in base al numero di strutture a gestione diretta insistenti in ciascuna AUSL - prima fase"). Approvazione stanziamento per la realizzazione del sistema informativo integrato per la salute mentale.



Oggetto: Approvazione piano triennale di intervento a sostegno della rete dei servizi per la salute mentale (All.1 "Personale assegnato ad ogni singola AUSL e Azienda ospedaliera e relativi tetti di spesa - prima fase e seconda fase " e All.2 "Finanziamento alle AAUUSLL erogato in base al numero di strutture a gestione diretta insistenti in ciascuna AUSL - prima fase").
Approvazione stanziamento per la realizzazione del sistema informativo integrato per la salute mentale.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Vice Presidente della Regione Lazio;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio.

VISTA la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni, che detta principi di regolamentazione del sistema organizzativo della Giunta Regionale definendo i rapporti tra gli organi di governo e la dirigenza;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modifiche che disciplina l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

VISTO il Decreto T0052 del 13 febbraio 2009;

VISTA la Legge 13 maggio 1978, n.180 "Accertamenti e trattamenti sanitari volontari e obbligatori" pubblicata nella G.U. 16 maggio 1978, n.133 e successivamente assorbita dagli articoli 64 e ss. della Legge 23 dicembre 1978, n.833;

VISTA la Legge 23 dicembre 1978, n.833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";

VISTO il D.lgs. 30 dicembre 1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni" ed in particolare l'articolo 15 - ostie "Contratti per l'attuazione di progetti finalizzati"

VISTO il DPR 7 aprile 1994 Approvazione del Progetto Obiettivo "Tutela Salute Mentale 1994-1996";

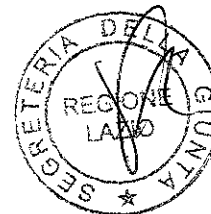
VISTO il DPR 23 luglio 1998 Approvazione del Piano sanitario nazionale per il triennio 1998 - 2000 (pubblicato nel S.O. della Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 1998);

VISTO il D.lgs. 19 giugno 1999, n.229 concernente: "Norme per la razionalizzazione del servizio sanitario nazionale, a norma dell'art.1 della legge 30 novembre 1998, n.419;

VISTE le linee di indirizzo nazionale per la salute mentale e quanto da esse stabilito in materia di sviluppo e ruolo dei DSM, infanzia e adolescenza, carcere ed OPG, multiculturalità, formazione e ricerca;

VISTA la DGR n.143 del 98 "Istituzione e regolamento del DSM";

VISTA la DGR 8 febbraio 2000, n.236 Approvazione progetto obiettivo regionale: "Promozione e tutela della salute mentale 2000-2002". Attuazione del progetto obiettivo nazionale: "Tutela salute mentale 1998-2000" approvato con DPR 10 novembre 1999;



RAVVISATA la necessità di realizzare un **sistema informativo integrato** per la salute mentale finalizzato tra l'altro al monitoraggio delle strutture territoriali esistenti e alla loro integrazione con la strutture residenziali psichiatriche così come previsto al **punto 4.5** (Sistema Informativo) del progetto obiettivo regionale: "Promozione e tutela della salute mentale 2000-2002" dal Decreto del Presidente della Regione nella qualità di Commissario ad Acta 5 settembre 2008 **n.15** e da ultimo dal Decreto del Presidente in qualità di Commissario ad Acta 7 luglio, 2009 n.U0048;

VISTA la DGR 14 luglio 2006, n.424. Legge regionale 3 marzo 2003 n. 4. "Requisiti minimi per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di attività sanitarie per strutture sanitarie e socio sanitarie";

VISTO il DPCM 1 aprile 2008 "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria" che definisce il percorso attuativo della riforma della sanità penitenziaria, con il passaggio delle funzioni di assistenza sanitaria per i detenuti dal Ministero della Giustizia al Servizio Sanitario Nazionale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione nella qualità di Commissario ad Acta 5 settembre 2008 n.15 "Definizione dei fabbisogni sanitari della Regione Lazio dell'assistenza residenziale per la salute mentale. Ridefinizione di alcune funzioni assistenziali delle Case di cura Neuropsichiatriche. Approvazione della "Relazione tecnica di ridefinizione di alcune funzioni assistenziali delle Case di cura Neuropsichiatriche" -All.1 e della "Relazione sulla attività delle Case di cura Neuropsichiatriche: dati di attività 2007" -All.2";

VISTO il Decreto del Presidente in qualità di Commissario ad Acta 7 luglio, 2009 n.U0048 Approvazione "Integrazione e modifica dei requisiti di cui alla DGR 424/2006" (All.1); "Ridefinizione dell'offerta complessiva di posti letto nelle Case di Cura Neuropsichiatriche e valorizzazione delle relative tariffe" (All.2);

CONSIDERATE le note del 05/06/09 del 06/07/09 con le quali i Direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale hanno segnalato la grave situazione in cui versavano i DSM che non facilita l'attuazione del progetto obiettivo regionale: "Promozione e tutela della salute mentale 2000-2002";

VISTO la **Legge Regionale 11 agosto 2009, n.22** "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2009 - 2011 della regione Lazio" che prevede una serie di interventi a sostegno dei servizi di salute mentale;

VISTO il **comma 28** dell'art.1 (Disposizioni varie), della Legge Regionale 11 agosto 2009, n.22 che recita: "La regione, al fine di rendere coerente l'attuale rete dei servizi per la salute mentale con le finalità dei progetti obiettivo regionali e nazionali sulla salute mentale, avvia un **intervento a sostegno delle iniziative previste dalla legge 13 maggio 1978, n.180** (Accertamenti e trattamenti sanitari volontari e obbligatori) e successive modifiche";

VISTO il **comma 29** dell'art.1 (Disposizioni varie), della Legge Regionale 11 agosto 2009, n.22 che istituisce un apposito capitolo:
nell'ambito dell'**U.P.B. H13**, denominato "Interventi a sostegno dei servizi di salute mentale - **parte corrente**" con uno stanziamento, pari a :
• 1 milione di euro per l'annualità 2009;
• 5 milioni di euro per ciascuna annualità 2010-2011;
nell'ambito dell'**U.P.B. H22**, denominato "Interventi a sostegno dei servizi di salute mentale - **parte capitale**" con uno stanziamento pari a:
• 3 milioni di euro per l'annualità 2009;
• 5 milioni di euro per ciascuna annualità 2010-2011.
Le risorse sul capitolo di conto capitale sono integrate dai proventi della vendita dei beni di cui al comprensorio di S. Maria della Pietà (Azienda USL Roma E) e di eventuali altre strutture presenti nel territorio della regione utilizzate per la medesima finalità;



VISTO il **comma 30** dell'art.1 (Disposizioni varie), della Legge Regionale 11 agosto 2009, n.22 che stabilisce che entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della stessa, la Giunta regionale, con deliberazione, su proposta dell'assessore competente in materia di sanità, sentita la commissione consiliare competente, definisce di concerto con le parti sociali e gli operatori di settore, un **piano triennale di intervento sulla salute mentale** nella regione;

RITENUTO pertanto, opportuno attuare l'**intervento a sostegno delle iniziative previste dalla legge 13 maggio 1978, n.180** (Accertamenti e trattamenti sanitari volontari e obbligatori) e successive modifiche" previsto dalla **Legge Regionale 11 agosto 2009, n.22 attraverso un piano triennale di intervento sulla salute mentale al fine di consentire alle AASSLL di dare attuazione a specifici progetti finalizzati alla concretizzazione delle azioni previste dal Progetto obiettivo regionale (DGR 8 febbraio 2000, n.236 Approvazione progetto obiettivo regionale: "Promozione e tutela della salute mentale 2000-2002". Attuazione del progetto obiettivo nazionale: "Tutela salute mentale 1998-2000" approvato con DPR 10 novembre 1999);**

CONSIDERATO che la DGR 8 febbraio 2000, n.236 nella premessa al progetto obiettivo regionale "Promozione e tutela della salute mentale 2000-2002" individua tra i **punti più significativi:**

- la definizione delle **funzioni proprie del DSM** e delle attività da esso svolte nelle sue diverse componenti organizzative;
- la definizione di **standard operativi del DSM**, in rapporto alla popolazione ed alla tipologia delle componenti organizzative (CSM, SPDC, CD, DH, Strutture residenziali);
- la necessità d'**integrare** funzionalmente con altri servizi sanitari dell'AAUSL e con i servizi sociali dei Comuni le attività di prevenzione, cura e riabilitazione del DSM;

CONSIDERATO che con il predetto Progetto obiettivo la Regione Lazio si è proposta di affrontare, tra l'altro, le seguenti problematiche:

1. sistema autorizzativo;
2. carenza di assistenza personalizzata con particolare riferimento a quella svolta da infermieri e assistenti sociali;
3. carenza di percorsi assistenziali integrati tra SPDC e servizi territoriali (presso le AAUSL Roma A e Roma B in particolare);
4. carenza di strutture residenziali terapeutico riabilitative;
5. necessità di sviluppare il ruolo strategico e le risorse degli Enti Locali;
6. necessità di interventi innovativi rispetto alla **popolazione detenuta** e di progetti specifici nei confronti degli internati in OPG residenti nella Regione Lazio necessità di porre particolare attenzione ai problemi specifici della salute mentale in età evolutiva;
7. necessità di porre maggiore attenzione ai processi di valutazione e di miglioramento continuo della qualità, nonché della raccolta sistematica e puntuale dei dati epidemiologici;
8. formazione ed aggiornamento degli operatori dei servizi accreditati pubblici e privati;
9. interventi specifici per sviluppare e migliorare la rete sociale (v. premesse al progetto obiettivo regionale: "Promozione e tutela della salute mentale 2000-2002");

CONSIDERATO che il progetto obiettivo regionale: "Promozione e tutela della salute mentale 2000-2002"

- al **punto 2.2** (politiche e programmi di salute) prevede l'ottimizzazione dell'organizzazione e il coordinamento dei servizi deputati alla tutela della salute mentale all'interno del DSM;

- al **punto 2.3** (Interventi prioritari) stabilisce che l'**attività del DSM** dovrà essere connotata da **interventi** volti a:

- incentivare lo sviluppo e il potenziamento della capacità di accoglienza dei DSM attraverso l'implementazione delle attività dei CSM, della disponibilità di posti letto nei SPDC (...);
- favorire il collegamento e la collaborazione con i servizi territoriali per la salute mentale in età evolutiva(...);
- elaborare un programma di aiuto, di sostegno e di coinvolgimento delle famiglie (...);
- elaborare un programma specifico per la tutela della salute mentale della popolazione in stato di **detenzione** in applicazione del DL 230/99 e per favorire il rientro nel proprio contesto sociale e l'affidamento al DSM, territorialmente competente, della popolazione internata negli **OPG**.



secondo piani da concordare con la Direzione Generale (DAP) competente del Ministero di Giustizia;

- al **punto 4.5** (Sistema Informativo) presso la direzione del dipartimento di salute mentale la collocazione del **sistema** informativo dipartimentale che raccoglie, elabora e archivia i dati relativi ai bisogni di salute, alla domanda, alla struttura, al processo ed agli esiti, con gli obiettivi di:

- consentire di valutare e di ridefinire le politiche e gli obiettivi del dipartimento
- integrare le informazioni prodotte dalle singole componenti organizzative del DSM, in modo, ad esempio, che sia possibile avere un quadro unico della prevalenza e dell'incidenza degli utenti in carico, senza duplicazioni;
- fornire dati sulle prestazioni effettuate, adottando una classificazione ed un glossario standardizzati
- analizzare i dati sul *turn over* e l'assenteismo del personale forniti dall'azienda
- rilevare il numero e la proporzione di utenti provenienti da zone esterne al bacino di utenza e conoscere il numero degli utenti del proprio territorio che facciano ricorso a servizi esterni, differenziando tra gli utenti inviati e non inviati dal servizio;
- rilevare il ricorso a strutture di ricovero private degli abitanti del proprio bacino di utenza e costi relativi, distinguendo tra i pazienti inviati e non inviati dal servizio stesso;
- rilevare il numero degli interventi riabilitativi individualizzati e gli inserimenti lavorativi in ambiente protetto e non protetto
- analizzare i dati relativi ai residenti nel territorio di competenza ricoverati con diagnosi psichiatrica nei reparti ospedalieri diversi dal SPDC
- ricavare indicatori che permettano di valutare il carico di lavoro del personale e l'entità dell'assistenza fornita in rapporto alla popolazione del bacino di utenza, di confrontare l'attività ambulatoriale, domiciliare, residenziale e di ricovero (distinguendo tra ricoveri volontari e TSO)
- diffondere i dati e gli indicatori da essi derivati a tutti gli enti istituzionalmente interessati;

CONSIDERATO che l'art.15-octies del D.lgs. 30 dicembre 1992, n.502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni" stabilisce che: *"1. Per l'attuazione di progetti finalizzati, non sostitutivi dell'attività ordinaria, le Aziende Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere possono, nei limiti delle risorse di cui all'art.1 comma 34 bis della legge 23 dicembre 1996, n.662, a tal fine disponibili, assumere con contratti di diritto privato a tempo determinato soggetti in possesso di diploma di laurea ovvero di diploma universitario, di diploma di scuola secondaria di secondo grado o di titolo di abilitazione professionale, nonché di abilitazione all'esercizio della professione ove prevista"*.

CONSIDERATO che, a seguito della Legge Regionale 11 agosto 2009, n.22 ("Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2009 – 2011 della regione Lazio"), i Direttori dei DSM hanno inviato con nota prot .n.441/E del 16/09/2009, una proposta di piano supportata da progetti formulati dalle singole direzioni dipartimentali.

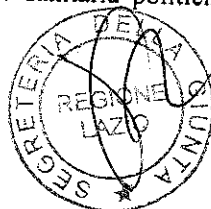
RITENUTO, tuttavia, opportuno tener conto, per la parte corrente, anche di specifici progetti elaborati dai SPDC posti all'interno delle Aziende Ospedaliere, in considerazione del fatto che:

- all'Ospedale S. Andrea afferiscono i residenti del IV municipio, della ASL RMA e il IV distretto della ASL RMF;
- all'Azienda Ospedaliera Policlinico Umberto I afferiscono i residenti del III Municipio;

RITENUTO opportuno altresì, tener conto, per la parte corrente di specifici progetti da realizzarsi dai DSM nel cui territorio insistono istituti penitenziari, alla luce del DPCM 1 aprile 2008 e che per l'attuazione degli stessi sono previste le seguenti risorse già ricomprese nell'Al.1

- DSM RMA /Carcere Regina Coeli (1 psichiatra)
- DSM RM B /Rebibbia (1 psichiatra e 1 psicologo)
- DSM RM F / Carcere di Civitavecchia (1 psichiatra)
- DSM Viterbo / Carcere di Viterbo (1 psichiatra e 1 psicologo);

PRESO ATTO della riunione del 15 ottobre 2009 tra la Regione Lazio Dipartimento Sociale – Direzione Regionale programmazione sanitaria politiche della prevenzione e sicurezza sul lavoro, i Direttori



380 23 DIC. 2009

Generali delle AASSLL e i Direttori dei DSM nella quale è stato presentato il piano elaborato dalla competente Area Programmazione della Rete dei Servizi nell'area dei soggetti deboli;

PRESO ATTO che i Direttori Generali delle AAUSSL e i Direttori dei DSM hanno condiviso il documento predisposto dalla Direzione Regionale competente;

RITENUTO, altresì, di dividere il finanziamento della parte corrente in 2 fasi (**All.1** "Personale assegnato ad ogni singola AUSL e Azienda ospedaliera e relativi tetti di spesa- prima fase e seconda fase");

- la prima fase comprendente i finanziamenti relativi all'esercizio finanziario 2009 (1 milione) e 2010 (5 milioni) della durata di 12 mesi,;
- la seconda fase, relativa all'anno 2011, della durata di 11 mesi.

I Direttori Generali delle AASSLL e i Direttori Generali delle Aziende Ospedaliere interessate dal presente atto potranno apportare modifiche, per sopraggiunte necessità, relative alle figure professionali indicate dall'**All.1** ("Personale assegnato ad ogni singola AUSL e Azienda ospedaliera e relativi tetti di spesa - prima fase e seconda fase"), purché non mutino i tetti di spesa loro assegnati dal predetto allegato e nell'ambito delle figure previste nell'allegato medesimo;

ACCERTATO che il finanziamento di cui agli artt.28, 29, 30 della Legge Regionale n.22/2009 è un finanziamento esclusivamente destinato al reclutamento di personale per specifici progetti che le Aziende sanitarie elaboreranno al fine di dare attuazione al Progetto Obiettivo;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di procedere all'acquisizione del personale dedicato anche secondo le richieste formulate dai DSM nell'ambito delle risorse finanziarie a tal fine assegnate a ciascuna azienda e limitatamente alle figure professionali previste nell'all.1;

TENUTO CONTO che in virtù del finanziamento dedicato previsto dalla L.R. n.22/2009, le assunzioni che avverranno ai sensi dell'art.15-octies del D.lgs. 30.12.1992, n.502, non rientrano nell'ambito del turn-over di cui al Decreto Commissariale n.39/2008, in quanto rappresentano lo strumento per l'attuazione di progetti finalizzati non sostitutivi delle attività ordinarie;

TENUTO CONTO, per quanto sopra esposto, che le assunzioni a tempo determinato di cui all'all.1 avverranno con le seguenti modalità:

1. mediante l'utilizzo di graduatorie ove vigenti
2. qualora non fosse possibile esperire la modalità prevista al precedente punto sarà indetto, per l'acquisizione del personale, avviso pubblico per la durata di 23 mesi;

I Direttori Generali delle AUSL, completato l'iter delle assunzioni di cui sopra, dovranno comunicare alle competenti Direzioni Regionali il numero delle risorse acquisite e la data di assunzione.

RITENUTO, altresì, di dividere il finanziamento della parte in conto capitale in 3 fasi:

- nella prima fase, relativa all'anno 2009 (3 milioni) il finanziamento sarà assegnato come segue:
 - 2 milioni e 700 mila euro ai DDSSMM in base al solo numero delle strutture da loro gestite direttamente (**All.2** "Finanziamento alle AAUSSL erogato in base al numero di strutture a gestione diretta insistenti in ciascuna AUSL - prima fase");
 - 300 mila euro per realizzare il sistema informativo integrato per la salute mentale;
- nella seconda e terza fase, relative agli anni 2010 (5 milioni) e 2011 (5 milioni), il finanziamento sarà assegnato dietro presentazione di progetti da parte delle AUSL conformi agli obiettivi regionali e la cui compatibilità ai medesimi obiettivi sarà valutata dalla competente Direzione avvalendosi anche del supporto di un gruppo di lavoro costituito da professionisti del settore e da un rappresentante della Consulta regionale per la salute mentale;

VISTO che ai sensi dell'art.45 dello statuto della Regione Lazio la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione;

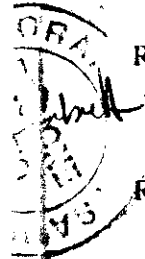
RITENUTO il presente provvedimento rientrante negli atti di ordinaria amministrazione;

RITENUTO che il presente provvedimento riveste carattere di indifferibilità e urgenza

SENTITA la Commissione consiliare competente

IN DATA 11/12/09





RITENUTO di operare nel corso dell'anno 2010 una verifica relativamente al numero delle strutture in carico ad ogni singolo Dipartimento di Salute Mentale ed elencate nell'allegato 2 della presente deliberazione, al fine di erogare l'ulteriore finanziamento;

RITENUTO altresì di recepire con ulteriore atto di Giunta le linee di indirizzo nazionale per la salute mentale emanate il 20 marzo 2008;

SENTITI gli Operatori del settore;

SENTITA la Consulta Regionale per la Salute Mentale;

All'unanimità

DELIBERA

- di stanziare una somma pari a 300 mila euro per la realizzazione di un **sistema informativo integrato per la salute mentale** finalizzato tra l'altro al monitoraggio delle strutture territoriali esistenti e alla loro integrazione con la strutture residenziali psichiatriche così come previsto al **punto 4.5 (Sistema Informativo)** del progetto obiettivo regionale: "Promozione e tutela della salute mentale 2000-2002" dal Decreto del Presidente della Regione nella qualità di Commissario ad Acta 5 settembre 2008 n.15 e da ultimo dal Decreto del Presidente in qualità di Commissario ad Acta 7 luglio, 2009 n.U0048;

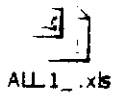
- di approvare il documento denominato: **Piano triennale di intervento sulla salute mentale nella Regione Lazio** che si compone di due allegati, che sono parte integrante della presente deliberazione, di seguito specificati:

- **All.1** "Personale assegnato ad ogni singola AUSL e Azienda ospedaliera e relativi tetti di spesa – prima fase e seconda fase";
- **All.2** "Finanziamento alle AAUSSLL erogato in base al numero di strutture a gestione diretta insistenti in ciascuna AUSL – prima fase".

Di stabilire che le assunzioni di cui all'All.1 avverranno con le seguenti modalità:

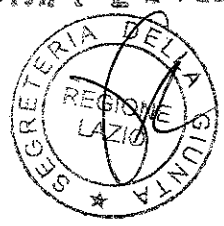
1. mediante l'utilizzo di graduatorie ove vigenti;
2. qualora non fosse possibile esperire la modalità prevista al precedente punto, sarà indetto, per l'acquisizione del personale, avviso pubblico per la durata di 23 mesi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL.



ROMA 22 FEB. 2010

IL VICE PRESIDENTE: F.to Esterino MONTINO
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS





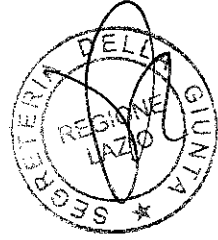
ALLEG. alla DELIB. N. **980**
 DEL **23 DIC. 2009**

Al.1 "Personale assegnato ad ogni singola AUSL e Azienda ospedaliera e relativi tetti di spesa - prima fase"

AZIENDA	COMPARTO																TOTALE ASSEGNATO PER AZIENDA								
	DIR. MEDICA PSICHIATRA				DIR. SANITARIA PSICOLOGO				TECNICO RIABILITAZIONE PSICHIATRICA				ASSISTENTE SOCIALE					INFERMIERE				EDUCATORE PROFESSIONALE			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R		S	T	costo totale comprensivo oneri riflessi (A*B)	costo unitario comprensivo oneri riflessi (D*E)	costo totale comprensivo oneri riflessi (D*F)	costo unitario comprensivo oneri riflessi (L*M)	costo totale comprensivo oneri riflessi (O*P)	costo unitario comprensivo oneri riflessi (R*S)
ROMA A	3	72.314,00	216.943,00	0	60.111,00		5	32.781,00	163.904,00	4	32.781,00	131.123,00	0	33.221,00	0	0	32.781,00					0	32.781,00		511.970,00
ROMA B	2	72.314,00	144.628,00	2	60.111,00	120.222,00	0	32.781,00		5	32.781,00	163.904,00	2	33.221,00	66.441,00	2	32.781,00					2	32.781,00	65.562,00	560.757,00
ROMA C	4	72.314,00	289.257,00	0	60.111,00		0	32.781,00		4	32.781,00	131.123,00	0	33.221,00		1	32.781,00					1	32.781,00	32.781,00	453.161,00
ROMA D	5	72.314,00	361.571,00	3	60.111,00	60.111,00	0	32.781,00		4	32.781,00	163.904,00	0	33.221,00		0	32.781,00					0	32.781,00		454.463,00
ROMA E	4	72.314,00	289.257,00	0	60.111,00		0	32.781,00		0,5	32.781,00	16.390,00	4	33.221,00	132.882,00	0	32.781,00					0	32.781,00		438.529,00
ROMA F	3	72.314,00	216.942,00	2	60.111,00	120.222,00	0	32.781,00		2	32.781,00	65.562,00	3	33.221,00	99.662,00	0	32.781,00					0	32.781,00		502.388,00
ROMA G	5	72.314,00	433.885,00	0	60.111,00		0	32.781,00		0	32.781,00		0	33.221,00		0	32.781,00					0	32.781,00		433.885,00
ROMA H	4	72.314,00	289.257,00	2	60.111,00	120.222,00	0	32.781,00		1	32.781,00	32.781,00	0	33.221,00		0	32.781,00					0	32.781,00		442.260,00
FROSINONE	5	72.314,00	361.571,00	1	60.111,00	60.111,00	0	32.781,00		0	32.781,00		0	33.221,00		0	32.781,00					0	32.781,00		421.882,00
LATINA	2	72.314,00	144.628,00	2	60.111,00	120.222,00	3	32.781,00	32.781,00	1	32.781,00	32.781,00	0	33.221,00	33.221,00	0	32.781,00					0	32.781,00	163.904,00	494.316,00
RIETI	1	72.314,00	72.314,00	3	60.111,00	180.333,00	5	32.781,00	163.904,00	0	32.781,00		0	33.221,00		0	32.781,00					0	32.781,00		416.551,00
VITERBO	5	72.314,00	361.571,00	1	60.111,00	60.111,00	2	32.781,00	65.562,00	0,5	32.781,00	16.390,00	2	33.221,00	66.441,00	0	32.781,00					0	32.781,00		570.075,00
SPDC S. ANDREA	3	72.314,00	216.942,00																						105.535,00
SPDC UMBERTO I				3	60.111,00	60.111,00		32.781,00	32.781,00					33.221,00	33.221,00										126.113,00
																									TOTALE GENERALE 5.931.685,00

N.B.

- 1) L'importo complessivo comprende la quota INAIL, stimata al 13 per mille + 1% sul 13 per mille. La quota è meramente indicativa, in quanto varia da Azienda ad Azienda e seconda degli infortuni che si sono verificati nell'anno precedente a quello dell'autoliquidazione. Nella fase di autoliquidazione (febbraio di ogni anno) l'INAIL adeguerà i tassi.
- 2) Gli importi indicati per il personale del comparto sono aggiornati al CCNL del 31/07/2009 (biennio economico 2006 - 2009).
- 3) Personale del comparto gli importi indicati non comprendono l'indennità di turno, l'indennità festiva, straordinaria, ecc. (competenza accessoria).
- 4) Gli importi indicati per il personale dirigente sono fermi al CCNL del 17/10/2008 (biennio economico 2006-2007).
- 5) Personale Dirigente gli importi indicati non comprendono l'indennità di guardi notturna, festiva, festiva/notturna (competenze accessorie).





ALLEG. alla DELIB. N. **980**
 DEL **23 DIC. 2009**

All.2 "Finanziamento alle AAUSSLL erogato in base al numero di strutture a gestione diretta insistenti in ciascuna AUSL - prima fase"

	ASL A	ASL B	ASL C	ASL D	ASL E	ASL F	ASL G	ASL H	RI	LT	FR	VT	tot
DSM													
in regime ambulatoriale	7	4	4	5	9	4	6	7	3	9	6	5	69
AMB	5	1	1	1	0	1	1	0	0	3	3	14	30
in regime di ricovero ospedaliero per acuzie	0	1	1	1	1	1	2	2	1	2	3	1	16
SRTR	4	2	2	1	7	1	0	0	1	1	3	0	22
SRSR	11	9	0	2	5	0	2	0	4	1	0	2	36
in regime semi-residenziale	6	4	4	7	6	4	5	5	3	5	5	4	58
CD													
Strutture ASL	33	21	12	17	28	11	16	14	12	21	20	26	231
	€ 385.714,29	€ 245.454,55	€ 140.259,74	€ 198.701,30	€ 327.272,73	€ 128.571,43	€ 187.012,99	€ 163.636,36	€ 140.259,74	€ 245.454,55	€ 233.768,23	€ 303.896,10	€ 2.700.000,00

